

Zeitschrift: Geomatik Schweiz : Geoinformation und Landmanagement =
Géomatique Suisse : géoinformation et gestion du territoire =
Geomatica Svizzera : geoinformazione e gestione del territorio

Herausgeber: geosuisse : Schweizerischer Verband für Geomatik und
Landmanagement

Band: 111 (2013)

Heft: 6

Artikel: Il catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà : il treno è
partito!

Autor: Nicodet, M.

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-323418>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà: il treno è partito!

L'Ordinanza sul Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà¹, entrata in vigore il 1° ottobre 2009, prevede la realizzazione del catasto in questione in due fasi. Mentre otto Cantoni hanno avviato i lavori già nel 2012, tutti gli altri inizieranno nel 2016 (cfr. la figura 1). Questo articolo offre un abbozzo dell'organizzazione messa in atto per coordinare l'attuazione del catasto nonché degli strumenti istituiti al fine di garantire la diffusione e lo scambio di informazioni nel corso di tutta la fase di introduzione del nuovo catasto. Gli articoli pubblicati alle pagine seguenti vi illustrano invece lo stato di avanzamento dei lavori in alcuni Cantoni pilota.

M. Nicodet

Come la misurazione ufficiale, anche quello della realizzazione del Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (Catasto RDPP) è un compito affidato congiuntamente ai Cantoni e alla Confederazione. Mentre ogni Cantone è responsabile della tenuta del catasto (gestione, tenuta a giorno, diffusione dei dati) sul proprio territorio, la Confederazione ha il compito di assicurare l'alta sorveglianza, di definire la strategia e di emanare se necessario delle prescrizioni. Questi compiti sono stati affidati in particolare all'Ufficio federale di topografia. All'interno di questo ufficio, tutto ciò che riguarda l'armonizzazione e la modellizzazione dei dati viene svolto dal settore Coordinazione, Servizi e Informazioni Geografiche (COSIG), mentre è la Direzione federale delle misurazioni catastali (D+M) a occuparsi dell'alta sorveglianza e di tutto ciò che riguarda l'amministrazione del Catasto RDPP (cfr. la figura 2)².

Uno dei compiti affrontati per primi dal COSIG è stato quello di definire il modello di riferimento. Quest'ultimo precisa la struttura minima che i modelli di geodati di tutti i temi del Catasto RDPP devono presentare e definisce altresì le interfacce indispensabili sia per il trasferimento dei

dati tra i singoli fornitori di dati e l'organismo cantonale del Catasto RDPP che per la diffusione dei dati dal Catasto RDPP. Vari documenti (guida, spiegazioni, esempio di applicazione) sono stati inoltre elaborati allo scopo di facilitare la comprensio-

ne di questa materia piuttosto astratta e ardua per i non addetti ai lavori.

La D+M, dal canto suo, ha istituito gli organi e creato gli strumenti che consentono di guidare la realizzazione del Catasto RDPP all'interno dei Cantoni:

- È stato creato un organismo di accompagnamento, il cui ruolo consiste nel sorvegliare e nel seguire l'evoluzione dei lavori e nell'operare una valutazione di questo nuovo catasto (all'attenzione delle Camere federali) a distanza di qualche anno dalla sua introduzione.
- I Cantoni pilota che desideravano essere coinvolti nella prima fase di realizzazione del Catasto RDPP sono stati invitati a candidarsi e il 31 marzo 2011 otto Cantoni (Berna, Giura, Ginevra, Neuchâtel, Nidwaldo, Obwaldo, Turgovia e Zurigo) sono stati presi in considerazione a questo scopo.
- Il 3 ottobre 2011 il Consigliere federale responsabile del nostro Dipartimento ha approvato una strategia per il periodo 2012–2015, accompagnata da un



Fig. 1: Pianificazione dell'introduzione del Catasto RDPP.

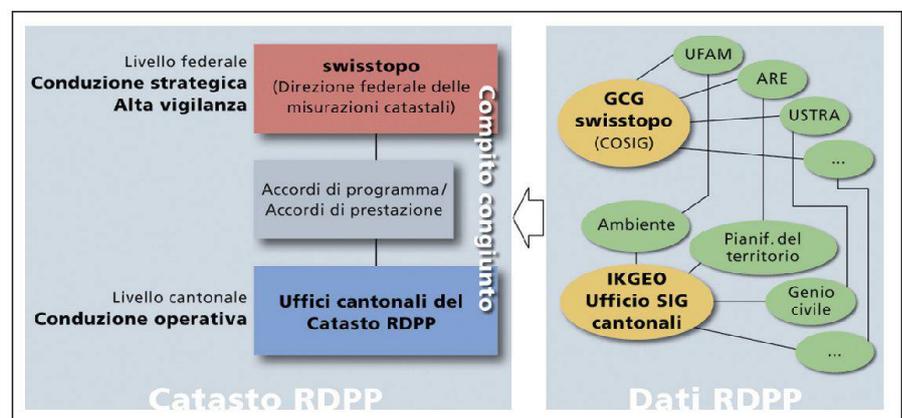


Fig. 2: Divisione dei compiti tra tutti i soggetti della Confederazione e dei Cantoni.

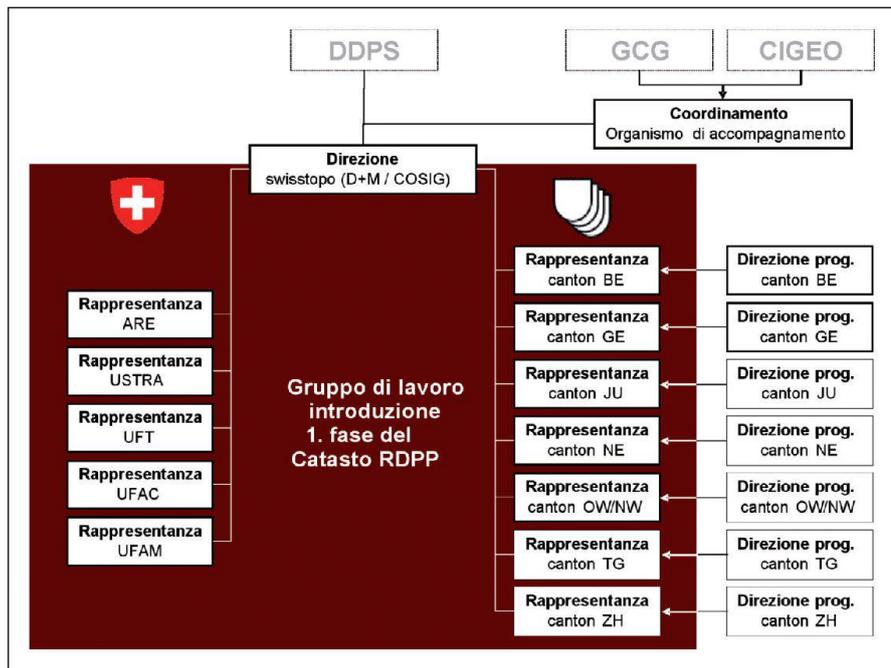


Fig. 3: Organizzazione per la 1. fase dell'introduzione del Catasto RDPP.

Legenda

- DDPS: Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
- GCG: Organo federale di coordinamento della geoinformazione
- CIGEO: Coordinamento intercantonale della geoinformazione
- D+M: Direzione federale delle misurazioni catastali
- COSIG: Coordinazione, Servizi e Informazioni Geografiche
- ARE: Ufficio federale dello sviluppo territoriale
- USTRA: Ufficio federale delle strade
- UFT: Ufficio federale dei trasporti
- UFAC: Ufficio federale dell'aviazione civile
- UFAM: Ufficio federale dell'ambiente

piano di misure elaborato dall'Ufficio federale di topografia.

- Su queste basi, il capo del DDPS² ha firmato delle convenzioni di programma con ciascuno dei Cantoni pilota. Questi documenti stabiliscono i compiti da svolgere durante il periodo 2012 – 2015 e disciplinano inoltre gli aspetti finanziari.
- Per garantire un coordinamento e uno scambio di informazioni ottimale tra tutti i Cantoni pilota nonché con gli uffici federali direttamente interessati dai dati contenuti nel Catasto RDPP, è stato istituito un «gruppo di lavoro 1. fase» diretto dalla D+M (cfr. in proposito la figura 3)³.

Anche i Cantoni si sono organizzati; nel settore del Catasto RDPP sono ora attivi due organismi:

- La Conferenza dei servizi cantonali del catasto (CSCC), che in qualità di conferenza tecnica dei servizi cantonali di sorveglianza sulla misurazione e degli uffici catastali RDPP assicura lo scambio di



Fig. 4: Una RDPP è composta da un piano e di prescrizioni legali.

informazioni tra tutti i Cantoni per tutti i compiti legati alla realizzazione e alla gestione del Catasto RDPP. È anche tramite questa Conferenza che la D+M è in grado di trasmettere tutte le informazioni necessarie ai rappresentanti dei Cantoni.

- Il Coordinamento intercantonale nella geoinformazione (CIGEO), incaricato del coordinamento all'interno dei differenti organismi cantonali (e comunali) che forniscono i dati.

Per tutte le persone interessate dal Catasto RDPP o dalla sua realizzazione (sia che si tratti di fornitori di dati, di Cantoni che parteciperanno alla 2. fase o di futuri utenti), sono disponibili diverse piattaforme che consentono di ottenere tutte le informazioni necessarie:

- il sito Internet www.cadastre.ch → Catasto RDPP consente di accedere a tutte le informazioni e a tutti i documenti disponibili.
- La rivista specializzata «cadastre»², pubblicata tre volte all'anno, pubblica articoli dedicati al tema del Catasto RDPP e riferisce regolarmente sullo stato di avanzamento del progetto.

Annotazioni:

- ¹ Ordinanza sul Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà (OCRDPP), RS 510.622.4
- ² DDPS: Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport.
- ³ Se desiderate abbonarvi alla rivista specializzata, inviate un'email con le vostre coordinate al seguente indirizzo: infovd@swisstopo.ch.

Marc Nicodet
 Direzione federale delle misurazioni catastali
 swisstopo
 Seftigenstrasse 264
 CH-3084 Wabern
marc.nicodet@swisstopo.ch